



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 2156 DEL 07/03/2017

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i. PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A., INTEGRATO CON LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA (VINCA), DEL “PROGETTO DI COPERTURA DEFINITIVA DEL III° STADIO DELLA DISCARICA CONTROLLATA PER RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI IN LOC. COVILE DI PIETRAMELINA NEL COMUNE DI PERUGIA (PG)”. Soggetto Proponente: Società GESENU Spa

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Vista la direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003.

Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i..

Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 861 del 26 luglio 2011 e s.m.i.

Visto il Decreto del Ministero dell’Ambiente 30/03/2015.

Vista l'istanza presentata in data 22/11/2016, acquisita agli atti regionali al prot. n. 0245134-2016 del 25/11/2016, con la quale il Soggetto Proponente, Dr. Farabbi Stefano, in qualità di Legale Rappresentante della Società GESENU Spa con sede legale nel Comune di Perugia, Via della Molinella n. 7, CAP 06125, (PG), ha richiesto la sottoposizione al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, integrato con la procedura di Valutazione di Incidenza, del *“Progetto di copertura definitiva del III° stadio della discarica controllata per rifiuti speciali non pericolosi in loc. Covile di Pietramelina nel Comune di Perugia (PG)”*.

Atteso che l'intervento in oggetto è sottoposto a Verifica di Assoggettabilità, integrata con la procedura di Valutazione di Incidenza (VIncA), ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006 e smi, della L.R.12/2010, della DGR 861/2011 e smi, in quanto ricompreso nella categoria progettuale di cui al punto 8, lettera t) dell'Allegato IV alla Parte II del DLgs 152/06 e smi: *“Modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato III o all'Allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'Allegato III)”*, ove la modifica o estensione fa riferimento ad un progetto compreso nell'Allegato III ed interessa la “categoria progettuale” di cui alla lettera p) *“Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 mc. (operazioni ... D1); discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni D1 e D5 ...) ad esclusione delle discariche di inerti ...”* dell'Allegato III alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e smi.

Vista la dichiarazione del Dirigente della U.O. Urbanistica del Comune di Perugia con la quale viene attestato che l'area interessata dal progetto risulta compatibile con lo strumento urbanistico vigente (Prot. n. 2016/0210583 del 15/11/2016) e non ricade all'interno delle aree di cui all'art. 10 comma 2 lett b) della L. R. 12/2010 (Prot. n. 2016/0210583 del 15/11/2016).

Vista la pubblicazione sul sito web della Giunta regionale dell'Avviso al pubblico e della documentazione di cui all'art. 20 comma 2 del DLgs 152/2006 e smi, avvenuta in data 28/11/2016.

Visto l'attestato di conformità delle copie digitali rispetto alle copie cartacee debitamente sottoscritto dal Proponente e dal referente Tecnico del Progetto.

Vista l'attestazione della veridicità dei contenuti dell'istanza e della documentazione ad essa allegata debitamente sottoscritta dal Proponente e dai Tecnici progettisti.

Vista la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza.

Considerato che a seguito della documentazione presentata e della verifica di conformità dell'Istanza, il Servizio Valutazioni Ambientali, in data 21/12/2016, con nota PEC n. 0264009-2016, ha provveduto a comunicare al Proponente la procedibilità dell'Istanza.

Rilevato che nei 45 giorni utili non sono pervenute osservazioni al progetto da parte del pubblico.

Tenuto conto che con nota PEC n. PEC n. 0022197-2017 del 31/01/2017 il Servizio Valutazioni Ambientali convocava la Conferenza Istruttoria per il giorno 09/02/2017, richiedendo a tutti i soggetti invitati i pareri e le valutazioni definitive di competenza.

Tenuto conto del Verbale e degli esiti della Conferenza Istruttoria svoltasi in data 09/02/2017.

Visti i pareri pervenuti, espressi da:

- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica, (PEC n. 0032891-2017 del 13/02/2017);
- Servizio Recupero ambientale, bonifica, AUA pv Terni, (PEC n. 0033021-2017 del 13/02/2017);
- Servizio Geologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche, (PEC n. 0033742-2017 del 14/02/2017);
- Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico, (PEC n. 0034488-2017 del 14/02/2017);
- Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica, (PEC n. 0039067-2017 del 20/02/2017);
- Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive, (PEC n. 0042554-2017 del

23/02/2017);

- A.R.P.A. Umbria – D.G. Coordinamento Valutazione e Ispezioni Ambientali, (PEC n. 0045654-2017 del 28/02/2017);

Considerato che ARPA Umbria ha rappresentato quanto segue in ordine al progetto in argomento:

“Tale progetto è inserito in un sito nel quale risultano ancora non disponibili le risultanze di valutazioni su aspetti importanti riguardanti la stabilità e la potenziale contaminazione di aree contigue al corpo discarica. Relativamente ai diversi aspetti legati alla stabilità dell’opera nel suo complesso si rimanda ai servizi regionali competenti e agli esiti delle specifiche attività di monitoraggio previste dalla D.D. n. 9188 del 28/09/2016 e successive modifiche e integrazioni. Relativamente alla potenziale contaminazione si richiama che il procedimento a seguito della comunicazione da parte di ARPA Umbria (Prot. n. 21395 del 30/10/2015) non risulta ad oggi ancora concluso. Dalla documentazione presentata il proponente dichiara inoltre “.. che il ricircolo del concentrato sarà effettuato come da autorizzazione vigente...”. Nella Autorizzazione Integrata Ambientale vigente D.D. n. 5551/2008 e nelle sue successive modifiche non è contemplata, come modalità operativa, il ricircolo del concentrato nel corpo discarica e a riguardo non risultano infatti esplicitate specifiche prescrizioni. Nello studio preliminare ambientale non sono state inoltre analizzate le possibili interferenze di tale pratica gestionale con le modalità di copertura definitiva della discarica in progetto rispetto al pacchetto di copertura tradizionale (D.lgs 36/2003), valutazioni ritenute necessarie per le criticità del sito sopra evidenziate. Il proponente, inoltre, dichiara che “i rifiuti abbancati nella nuova discarica sono ancora soggetti da una fase di compattazione e che pertanto sarà necessario attendere l’effettiva diminuzione degli assestamenti prima della realizzazione del capping”, senza però stimare il tempo necessario per il completamento degli assestamenti del corpo rifiuti e senza quindi prevedere dei tempi certi per la realizzazione del progetto. Date le possibili implicazioni del progetto in questione in relazione alle risultanze sopra richiamate l’Agenzia, ritiene che tali aspetti debbano essere integrati, anche ai fini della definizione del Piano di Monitoraggio delle matrici ambientali interessate. Si evidenziano da ultimo i seguenti aspetti emersi dall’analisi della documentazione:

- *in base alla tavola 107 “Sezioni capacità residua al 13/08/2016”, allegata alla “Relazione tecnica generale”, si evince che il profilo dei rifiuti abbancati si discosta, in alcuni tratti, da quello di progetto autorizzato e pertanto in difformità al progetto approvato in VIA con D.D. n. 5453 del 21.06.2006. A riguardo si rimanda al servizio regionale competente la verifica dei rilievi topografici effettuati dal Proponente ad Agosto 2016 anche al fine di controllare l’effettiva capacità residua della discarica e la quota di rifiuti abbancati in esubero.*
- *il progetto è relativo alla sola copertura definitiva della nuova discarica (III stadio) e non sono evidenziate le criticità in essere relative alla copertura della vecchia discarica e relative interferenze; tali aspetti sono anche richiamati nel verbale del GdL del 14/07/2016 per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale nel quale l’Autorità Competente aveva sollecitato la ditta a presentare in verifica di assoggettabilità alla VIA il progetto per la copertura definitiva della vecchia (I e II stralcio) e della nuova discarica (III stralcio).”*

Considerato che il “Servizio Geologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche” ha specificato nel proprio parere che:

“... con riferimento alla DGR n. 909 del 28/09/2016, ... sono in corso delle attività di indagine, di monitoraggio e di accertamento sulla stabilità dell’intera area della discarica posta il loc. Covile nel Comune di Perugia. Pertanto, fino a quando non si conoscerà l’esito definitivo degli studi in programma, il Servizio Geologico regionale scrivente sospende le proprie attività istruttorie concernenti il sito della discarica.”

Tenuto conto che il “Servizio Energia, qualità dell’ambiente, rifiuti, attività estrattive” nel proprio parere, pur non ritenendo necessaria la sottoposizione del progetto alla procedura di VIA, ha rappresentato quanto segue:

“Si ritiene tuttavia che l’intervento di copertura del III stralcio “Nuova discarica”, preventivamente alla sua attuazione sia coordinato con i necessari interventi di copertura definitiva della “Vecchia discarica” riferita al I e II stralcio costruttivo – non compresi nel progetto in esame – al fine di assicurare unitarietà e completezza degli interventi di chiusura e gestione post-mortem della discarica”.

Atteso che il “Servizio regionale Recupero ambientale, Bonifica, AUA pv Terni” nel proprio parere ha evidenziato quanto segue:

“... si segnala che l’area oggetto degli interventi è inserita con sigla P138 nell’elenco dell’Anagrafe dei siti oggetto di procedimento di bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/2006, a seguito di comunicazione di ARPA Umbria di potenziale contaminazione dell’area boschiva adiacente la parte di nuova realizzazione della discarica a seguito di un affioramento di percolato. In ragione di quanto sopra la Soc. GESENU Spa ha trasmesso il modello B delle linee guida regionali, inerente i dati relativi alle indagini preliminari svolte, e il modello C delle Linee guida regionali relativo all’autocertificazione di mancata necessità di bonifica. Il Servizio scrivente è in attesa dei risultati delle attività di verifica e controllo da parte della Provincia di Perugia e di ARPA Umbria, come richiesto con nota prot. n. 192790 del 21/09/2016. Pertanto si ritiene che: le attività previste dal progetto proposto non debbano compromettere ulteriormente le matrici ambientali né pregiudicare eventuali interventi di bonifica che si rendessero necessari a seguito dei risultati delle suddette verifiche effettuate dalla Provincia di Perugia e da ARPA Umbria. I progettisti debbano attestare che detto progetto e le attività nello stesso previste non interessino la falda acquifera sottostante. Durante l’esecuzione dei lavori debbano essere adottate tutte le precauzioni volte a salvaguardare la salute degli operatori e ad impedire la diffusione dell’inquinamento rilevato. Quanto sopra fatto salvo le determinazioni assunte da ARPA Umbria per le specifiche competenze ambientali, dalla Provincia di Perugia nonché dalla USL Umbria 1”.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. **Di ritenere**, sulla base delle valutazioni tecniche espresse sul progetto in argomento da parte di ARPA Umbria, del Servizio Geologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche, del Servizio Energia, qualità dell’ambiente, rifiuti, attività estrattive e del Servizio regionale Recupero ambientale, Bonifica, AUA pv Terni, che non sussistono sufficienti elementi tali da poter escludere la possibilità di impatti negativi e significativi sull’ambiente connessi alla realizzazione del progetto.
2. **Di stabilire** conseguentemente, ai sensi di quanto disposto dall’art. 20 del D.Lgs. 152/2006, dalla L.R. 12/2010 e dalla D.G.R. n. 1100/2014, che il “PROGETTO DI COPERTURA DEFINITIVA DEL III° STADIO DELLA DISCARICA CONTROLLATA PER RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI IN LOC. COVILE DI PIETRAMELINA NEL COMUNE DI PERUGIA (PG)” presentato dalla Società GESENU Spa, debba essere assoggettato al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).
3. **Di disporre** che:
 - a) copia conforme della presente Determinazione, unitamente a copia dei pareri pervenuti, venga notificata al Soggetto Proponente, Dr. Farabbi Stefano, in qualità di

Legale Rappresentante della Società GESENU Spa con sede legale nel Comune di Perugia, Via della Molinella n. 7, CAP 06125 (PG);

- b) copia del presente provvedimento venga inviata a tutti i Soggetti invitati a partecipare al procedimento nonché al Comune di Perugia ed alla Provincia di Perugia.
 - c) copia del presente provvedimento venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito web della Giunta regionale.
4. **Di dare atto** che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso l'archivio regionale – Servizio Semplificazione amministrativa, trasparenza e anticorruzione.
5. **Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 07/03/2017

L'Istruttore
Federico Bazzurro
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 07/03/2017

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Fabrizio Piergiovanni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 07/03/2017

Il Dirigente
Francesco Cicchella
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2